

LEGGO

ITALIA

ESTERI

POLITICA

SPETTACOLI

SPORT

HI-TECH



NEWS RENZI GRILLO BERLUSCONI SALVINI PD 5 STELLE

# Fase 2, scontro Regioni-Conte, poi l'accordo nella notte: il premier dice addio alla linea dura



Intesa trovata fra Governo e Regioni. Al nuovo dpcm sulle riaperture, che scatteranno da domani dopo la serrata per l'emergenza coronavirus, saranno allegare le linee guida elaborate dalle Regioni. È questo l'accordo raggiunto a tarda notte tra il governo e le Regioni nel corso di un incontro al quale ha partecipato anche il premier **Giuseppe Conte**. Iniziato poco dopo l'una, il vertice a distanza si conclude alle tre di mattina con l'impegno preso da Conte e dal ministro Boccia di allegare le linee guida decise nelle riunioni precedenti al decreto.

«Alla fine il risultato è arrivato», ha spiegato il presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Stefano Bonaccini. In un'ottica di collaborazione istituzionale, ha sottolineato, «si è ricercata e si è trovata una soluzione con l'accordo raggiunto venerdì tra Regioni e governo. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di dare regole certe alle attività che da lunedì potranno riaprire e sicurezza a lavoratori e cittadini. Il governo si è impegnato a richiamare nel testo le linee guida elaborate e proposte dalla Conferenza delle Regioni quale riferimento certo e principale dai cui far discendere i protocolli regionali. Ciò assicurerà, peraltro - ha concluso Bonaccini - omogeneità e certezza delle norme in tutto il Paese».



VIDEO



SPORT

Calcio, Conte: «In questo momento non ci sono garanzie di sicurezza per riprendere...»

ARTICOLO



LA FASE DUE

Conte: «Affrontiamo un rischio calcolato. Stop alle autocertificazioni». Dal...

RIMANI CONNESSO CON LEGGO



Facebook



Twitter

ROMA

SFOGLIA IL GIORNALE

MILANO

SFOGLIA IL GIORNALE

GUIDA ALLO SHOPPING



Correttore di postura: schiena dritta durante lo sport e il lavoro

LE ALTRE NOTIZIE



Dopo un braccio di ferro che aveva fatto tremare l'intesa tra governo e regioni sul nuovo step dell'uscita dal lockdown al via da lunedì, un nuovo accordo è stato raggiunto in tarda notte tra regioni ed esecutivo, presente il premier Giuseppe Conte. La riunione era partita in salita, con i governatori che minacciavano di «far saltare il banco». Così va avanti una lunga trattativa, con una prima proposta del governo rinviata al mittente. Alla fine, confermano diverse fonti all'Adnkronos, la soluzione è stata individuata inserendo un richiamo nella premessa del Dpcm al protocollo unitario delle regioni, che verrà poi allegato al testo del Dpcm nella sua interezza. «La verità - sostengono fonti di governo - è che alcuni governatori hanno paura delle responsabilità e volevano più garanzie, però **Stefano Bonaccini**» che è il presidente della conferenza delle Regioni, «è stato bravo e la maggior parte dei Presidenti ci ha aiutato a chiudere».

«Alla fine il risultato è arrivato»: così il presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Stefano Bonaccini, al termine dell'incontro notturno con il Governo che ha chiuso una lunga giornata di confronto. «In un'ottica di collaborazione istituzionale si è ricercata e si è trovata una soluzione con l'accordo raggiunto venerdì tra Regioni e Governo. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di dare regole certe alle attività che da lunedì potranno riaprire e sicurezza a lavoratori e cittadini. Il Governo si è impegnato a richiamare nel testo le linee guida elaborate e proposte dalla Conferenza delle Regioni quale riferimento certo e principale dai cui far discendere i protocolli regionali. Ciò assicurerà, peraltro - ha concluso Bonaccini - omogeneità e certezza delle norme in tutto il Paese».

Ultimo aggiornamento: Domenica 17 Maggio 2020, 10:44

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..

COMMENTA

ULTIMI INSERITI

0 di 0 commenti presenti

PIÙ VOTATI

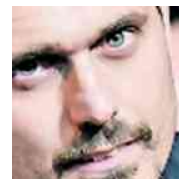
Nessun commento presente



**AL VAGLIO DEL CDA**  
Nomine Rai, accordo Pd e M5S per i nuovi dirigenti. Orfeo e Di Mare conquistano la terza Rete



**DOPO LA BAGARRE**  
Silvia Romano, Pagano fa dietrofront: «Se ho offeso qualcuno mi scuso, volevo accusare il governo»



**IL CASO**  
DI rilancio, De Palo (Forum Famiglie): "Poco o nulla ai nuclei familiari, l'Italia non è Paese a misura di famiglia"

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA

legalmente